

La chiamata alla funzione che possiamo subito notare in questo codice è "**SetWindowsHook()**". Questa funzione viene usata per creare un "hook", ovvero una funzione che serve a monitorare costantemente una determinata periferica di un dispositivo, in questo caso il mouse (lo si può notare da **WH_Mouse**).

Questo è l'indizio che potrebbe trattarsi di un Keylogger.

Il modo in cui il malware mantiene la persistenza nel sistema operativo, invece, è tramite lo "**Startup_folder**", nel comando "**mov ecx, [EDI]**". Questo fa sì che, all'avvio del dispositivo, il malware sia già in funzione, pronto a tener traccia degli input dati dal mouse sfruttando la cartella di startup di windows.

I dati in input verranno poi salvati su un file di log.

.text: 00401010	push eax	
.text: 00401014	push ebx	
.text: 00401018	push ecx	
.text: 0040101C	<u>push WH_Mouse</u>	; hook to Mouse
.text: 0040101F	<u>call SetWindowsHook()</u>	
.text: 00401040	XOR ECX,ECX	
.text: 00401044	<u>mov ecx, [EDI]</u>	<u>EDI = «path to startup_folder_system»</u>
.text: 00401048	mov edx, [ESI]	ESI = path_to_Malware
.text: 0040104C	push ecx	; destination folder
.text: 0040104F	push edx	; file to be copied
.text: 00401054	call CopyFile();	